

Trovato accordo sul CCNL occhiali

L'aumento medio sui minimi nel triennio è di 167 euro suddiviso in tre tranche.

2 maggio 2023 08:45



Un accordo sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2023-2025 del settore occhiali ed occhialeria è stato raggiunto tra i rappresentanti di Anfao-Confindustria e i sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil. Scaduto lo scorso 31 dicembre, il CCNL riguarda oltre 18.000 addetti in quasi 400 imprese.

Sul fronte retributivo, è stato concordato un aumento medio complessivo (Tec) di 180 euro. Con riferimento al IV livello, l'aumento sui minimi (Tem) è di 167 euro distribuiti in 3 tranche: 62 euro da maggio 2023; 48 euro da marzo 2024, 57 euro da febbraio 2025, con un montante complessivo di 4006 euro.

Per quanto riguarda il welfare contrattuale, è previsto un aumento dello 0,3% sulla previdenza integrativa (fondo Previmoda), di 3 euro sull'assistenza sanitaria integrativa (fondo Sanimoda) e di ulteriori 2 euro destinati alla non auto sufficienza, tutto a carico delle imprese.

È stato anche incrementato del 10% l'elemento perequativo per imprese che non praticano la contrattazione di secondo livello e un aumento di 2 euro è stato fissato su tutti 'comportamenti organizzativi'.

Sul tema delle norme e dei diritti, con il rinnovo 2023-2025 viene allungato a 18 mesi il periodo di conservazione del posto di lavoro in caso di malattie gravi e sono stati aggiunti 2 mesi retribuiti a carico dell'azienda, oltre a quanto già previsto dalla legge, in caso di violenza di genere.

Sono state normate le linee guida sulla partecipazione dei lavoratori e sullo smart working e, per quanto riguarda l'inquadramento al primo livello, è stato introdotto il passaggio automatico, dopo 6 mesi, ai livelli superiori, con un aumento nel triennio di 268 euro, portando il salario lordo mensile a 1559 euro.

Nell'ambito dell'accordo - sottolineano i sindacati - sono state recepite le normative vigenti in tema di permessi ed è stata agevolata la conciliazione di tempi di vita e di lavoro per lavoratrici e lavoratori. Infine, è stato sancito il diritto alla formazione continua, che prevede un pacchetto di 16 ore obbligatorie nel biennio per ogni lavoratore a carico dell'azienda.

Nei prossimi giorni, l'intesa sarà sottoposta a votazione nelle assemblee delle aziende che

applicano il contratto.

© Polimerica - Riproduzione riservata